

101353



PROGRAMMA DI LAVORO ALLEGATO ALL'ISTANZA DI
PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI "MONTE PAZZA-

NO",

1. INQUADRAMENTO REGIONALE E TEMA DI RICERCA

L'area richiesta in permesso di ricerca ricade nella parte centro-meridionale dell'Italia, nelle province di Potenza e Matera.

Da un punto di vista geologia regionale questa zona si trova nella parte Nord della "fossa" di Senise che separa un "alto" lucano ad Ovest e la "fossa" bradani- ca ad Est, e più precisamente al limite con la "sella" di Pietragalla, che costituisce il raccordo fra la "fos- sa" di Senise e la "fossa" sannitica.

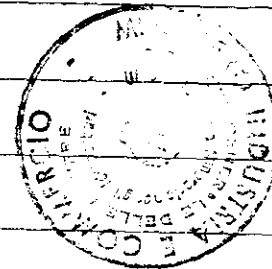
In superficie questa zona è interessata nella parte orientale da colate di materiale fliscioide di tipo oli- stostroma, sulle quali si sono localmente depositate, soprattutto verso il Nord-Est, delle sequenze plioce- niche e quaternarie poco estese e di spessore limita-

to. Nella parte sud-occidentale invece affiorano dei terreni che appartengono alla serie "calcareo-silico- marnosa" di età giurassica.

Per quanto riguarda il substratum, che costituisce ovviamente lo scopo della ricerca, si possono distin- guere:

- le dolomie trias-giurassiche, tali il facies di M.

Programma di ricerca per idrocarburi
28 MAG, 1979
MONTE PAZZANO
MATERA - POTENZA
II DIRETTORE
SEZIONE IDROCARBURI



SEZIONE IDROCARBURI
1 1 111 1979
Post. N. 2391
SEZ.
Post.:

Pierno della formazione "Crocetta" (calcari e dolomie con selce). Questo obiettivo è stato già raggiunto nel pozzo Brindisi di Montagna 1, dove si è rivelato ottimo serbatoio.

- La sommità del substratum calcareo-dolomitico autotono, composto da calcareniti e da calcari bioclastici, in alternanza con dei calcari marnosi, sotto la serie pelagica eventualmente in falda, oppure sotto una copertura di argille plioceniche, come nel caso dei pozzi San Chirico e Strombone.

- Eventualmente, strati porosi della formazione "Facito" (flysch triassico), oppure in eventuali formazioni più antiche ad essa sottoposte.

2. PROGRAMMA DI LAVORO

Sull'area costituente l'oggetto della presente istanza, la scrivente intende procedere all'esecuzione dei seguenti lavori:

- Studio geologico regionale con lo scopo di verificare le varie facies affioranti e controllo dell'andamento tettonico superficiale delle diverse unità geostrutturali mediante accurato esame delle fotografie aeree.

- Studio di sintesi geologica regionale con l'integrazione di tutte le informazioni bibliografiche disponibili e dei risultati dei lavori eseguiti sulle

aree vicine.

- Prospezione geofisica con l'impiego della sismica a riflessione, con sperimentazione di vari dispositivi di registrazione di superficie nonché di trattamento dei dati in centrale, con lo scopo di delineare la tettonica profonda e di determinare l'andamento del substratum.
- Infine, esecuzione di un pozzo esplorativo della profondità finale di 2500 - 3000 m. circa, su un eventuale motivo strutturale che sarà stato messo in evidenza dagli studi geofisici.

Mentre l'inizio dei lavori geologici e geofisici è previsto entro sei mesi dalla data di consegna del decreto di attribuzione del permesso, l'inizio della perforazione è previsto entro ventiquattro mesi dalla data stessa.

3. SPESE PREVISTE

Le spese previste per attuare il suddetto programma di lavoro sono in linea di massima le seguenti:

- Geologia: sintesi regionali e lavori di campagna L. 15.000.000,-
- Geofisica: rilevamento di superficie e trattamento di centrale L. 250.000.000,-
- Perforazione: esecuzione di un pozzo a 2500/3000 m. (2,5

mesi circa)

L. 1.000.000.000,-

4. VALORIZZAZIONE DEI GIACIMENTI

In caso di rinvenimento di un giacimento di gas combustibile la produzione sarà canalizzata attraverso la rete di distribuzione già esistente in aree vicine.

In caso di scoperta di olio grezzo questo verrà destinato al mercato italiano.

Con osservanza,

Roma, li 26 luglio 1978

ITALREEF S.p.A.

(G. Dohin)

